

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13018 **del** 05/11/2020

Proposta n. 17033 **del** 05/11/2020

Oggetto:

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi (Bacino V), Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto, proponente: MAD srl Registro elenco progetti n. 18/2015.

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi (Bacino V), Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto, proponente: MAD srl *Registro elenco progetti n. 18/2015*.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati

VISTA la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva 2014/1357/CE;

VISTA la Direttiva 2014/955/CE;

VISTO il Regolamento UE 2017/997;

VISTA la comunicazione della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTA la direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;

VISTA la direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO il documento dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale n. 145/2016, recante criteri tecnici per stabilire quando il trattamento non e' necessario ai fini dello smaltimento dei rifiuti in discarica, ai sensi dell'articolo 48 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.Lgs. 36/2003;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 104 di attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014;

VISTO il D.Lgs. 116 del 2/9/2020;

VISTO il D.Lgs n. 121 del 2/9/2020 che modifica il D.Lgs. 36/2003;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTA la delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 2/8/2019 che ha approvato il Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.4 del 5/8/2020;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

TUTTO CIO’ PREMESSO:

VISTA l’istanza presentata in data 22 Aprile 2015 acquisita al protocollo 221855 con la quale la proponente soc. MAD srl ha trasmesso all’Area Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per l’ Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi (Bacino V), Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- con determinazione G16506 del 2/12/2019 era stata emessa valutazione di impatto ambientale sul progetto di che trattasi secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico amministrativa allegata all’atto stesso con verifica di ottemperanza;
- in particolare tra le prescrizioni riportate vi era la seguente “d) acquisizione del parere paesaggistico in sede di autorizzazione integrata ambientale (al momento dal delibera di Consiglio Regionale n. 5 del 2/8/2019 di approvazione del PTPR non è stata ancora pubblicata);

PRESO ATTO che:

- il Comune di Roccasecca ha fatto ricorso al TAR avverso la determinazione G16506/2019 e con sentenza del Tribunale Amministrativo per il Lazio – sezione distaccata di Latina – n. 202 del 8/6/2020 è stata dichiarata nulla la determinazione G16506 del 2/12/2019 avente ad oggetto “Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi (Bacino V), Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto, proponente: MAD srl Registro elenco progetti n. 18/2015”;
- Le motivazioni riportate nella sentenza 202/2020 indicano alla scrivente amministrazione la necessità di remissione, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 14-

quater comma 3 della legge 241/90 nel testo vigente nel 2015, ed ancora applicabile ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 127/2016 recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge 7/8/2015 n. 124, che stabilisce “le disposizioni del presente decreto trovano applicazione ai procedimenti avviati successivamente alla data della sua entrata in vigore”;

CONSIDERATO che sulla base di tali disposizioni la Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti ha dato seguito alle indicazioni della sentenza del TAR Latina 202/2020 e con nota prot. 533210 del 18/6/2020 ha rimesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, Servizio per la concertazione amministrativa e Il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione, la richiesta ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3, della legge 241/90, di deliberazione del Consiglio dei Ministri per un dissenso tra l'amministrazione statale e quella regionale in tema di autorizzazione paesaggistica in merito alla Conferenza di Servizi ai sensi art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. concernente: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi (Bacino V), Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto, proponente: MAD srl Registro elenco progetti n. 18/2015;

CONSIDERATO inoltre che:

- è stato convocata dal Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, con nota prot. 14867 del 30/6/2020, la riunione di coordinamento per il giorno 2/7/2020;
- è stata convocata successivamente con nota prot. 17628 del 6/8/2020 la riunione di coordinamento per il giorno 2/9/2020;

PRESO ATTO che il Consiglio dei Ministri in data 18 ottobre 2020 con propria delibera trasmessa con nota prot. 24755 del 4/11/2020 acquisita al protocollo regionale n. 945829 in pari data ha stabilito “di superare il dissenso espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel procedimento di Valutazione di impatto ambientale del progetto di ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi (V bacino) situato in località Cerreto nel Comune di Roccasecca, nel perimetro dell'area oggetto dell'osservazione “012060060 S | 0001 01 02 P”, con il rispetto di tutte le prescrizioni impartite in esito al procedimento di VIA condotto dalla regione Lazio e analiticamente riportate nella determinazione della regione Lazio n. G16506 del 2 dicembre 2019.”;

CONSIDERATO che la citata sentenza del TAR Latina n. 202/2020 ha accolto il primo motivo del ricorso in quanto a fronte dell'esplicito dissenso espresso dal MiBACT per specifiche ragioni di tutela paesaggistica, avrebbe dovuto rimettere la questione al Consiglio dei ministri, e quindi ha dichiarato la nullità del provvedimento impugnato;

PRESO ATTO pertanto che la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 Ottobre ha superato il dissenso del MIBACT e pertanto è possibile procedere alla conclusione del procedimento di VIA di cui era stato dichiarato nullo l'atto conclusivo come sopra richiamato;

VALUTATO che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato nuovamente l'istruttoria tecnico-amministrativa introducendo gli elementi nel frattempo intervenuti e redigendo

l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia per quanto concerne le caratteristiche generali che:

- il progetto esaminato riguarda la realizzazione del bacino 5 della discarica sita in località Cerreto del Comune di Roccasecca;
- lo stesso è volto ad assicurare, tra l'altro, la continuità delle attività di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, per i Comuni della Provincia di Frosinone, visto l'approssimarsi dell'esaurimento della capacità della sopraelevazione sul bacino 4;
- il bacino in oggetto sarà prevalentemente a servizio dell'impianto T.M.B. della SAF spa sito in località Ortella nel Comune di Colfelice, a soli 800 metri di distanza nonché per le necessità dello smaltimento di rifiuti derivanti da operazioni di bonifica della Provincia di Frosinone se compatibili con la tipologia della discarica;

VALUTATO inoltre che il Consiglio dei Ministri nell'esprimersi ha effettuato una valutazione comparativa degli interessi coinvolti nel procedimento costituiti da una lato nell'impatto paesaggistico che l'ampliamento della discarica esistente può avere sull'area interessata dall'intervento e, dall'altro, nella considerazione che la realizzazione del V bacino risulta urgente sotto l'aspetto della tutela sanitaria nel territorio regionale, in quanto facente parte del sistema integrato di gestione dei rifiuti in corso di realizzazione. E che ha considerato prevalente l'interesse alla tutela igienico-sanitaria del territorio regionale e quindi di consentire la prosecuzione del procedimento diretto all'ampliamento della discarica di Roccasecca, attraverso la realizzazione del V Bacino;

Visti gli esiti e le prescrizioni contenuti nella istruttoria allegata che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di compatibilità ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1) di esprimere giudizio di Valutazione di Impatto Ambientale favorevole sul "progetto ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi (Bacino V), Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto" proponente MAD srl , secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione che è stata elaborata tenendo conto delle prescrizioni dettate dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 18 Ottobre 2020 come sopra richiamata;
- 2) di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nel successivo provvedimento di autorizzazione;
- 3) di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di

autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- 4) di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;
- 5) di stabilire che i pareri delle altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;
- 6) di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;
- 7) di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega presso l'Area V.I.A..

La presente determinazione verrà trasmessa al proponente, al Comune di Roccasecca, alla Provincia di Frosinone e all'Area Autorizzazioni Integrate Ambientali della Regione Lazio e verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini